

TURISMO Presentati quindici nuovi itinerari in bicicletta tra Veneto e Friuli

A pedali per 700 chilometri

La presidente degli albergatori: «Nuove offerte per vincere la crisi»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

«Dobbiamo ricercare nuove nicchie di mercato turistico per limitare l'effetto devastante della crisi». Questo il messaggio che Vania Prativiera, presidente dell'Associazione Albergatori di Bibione, ha lanciato nel corso della presentazione della ciclo-guida scritta da Sandro Supino "Venezia Orientale in bicicletta - dal mare all'entroterra". Il volume, edito dalla casa portogruarese Ediciclo Editore e presentato in anteprima all'Hotel Spessotto durante la rassegna Terre dei dogi in festa nell'ambito del progetto di Vegal "Slow Tourism", illustra ben 700 chilometri di escursioni in bicicletta nella Venezia Orientale e si struttura intorno alle località di Portogruaro, Caorle e Bibione. 15 gli itinerari proposti, che sconfinano inevitabilmente anche nel vicino Friuli. Per intercettare i turisti che affollano le spiagge dell'Adriatico durante l'estate la guida verrà tradotta entro giugno anche in tedesco.

«Il territorio - ha detto la presidente degli Albergatori di Bibione - è ricco di opportunità che le spiagge e i Comuni dell'entroterra stesso devono saper cogliere. In questa fase di crisi economica, che si tradurrà in una contrazione delle presenze soprattutto dei turisti italiani - ha aggiunto -, è necessario sempre di più ricercare nuove nicchie di mercato. Il turismo lento si sta dimostrando un'importante opportunità economica e questo territorio è perfetto per sviluppare questo tipo di offerta».

Nel corso della presentazione, che ha visto la partecipazione della presidente di Vegal, Annalisa Arduini, è intervenuto anche l'assessore all'Ambiente del Comune di Portogruaro Ivo Simonella, che ha sottolineato la carenza di piste ciclabili nel territorio. «Sono tre - ha detto - le cose da fare per sviluppare il turismo lento nel Veneto Orientale. Mettere in rete e realizzare nuove piste ciclopedonali, fare sinergia e tentare di conservare l'attuale paesaggio attraverso i Pat».

© riproduzione riservata



La presidente degli albergatori portogruaresi Vania Prativiera

TURISMO LENTO

Le nuove piste ciclopedonali e i servizi del turismo lento compatibile

